

## COMUNICATO STAMPA

### IL MAROCCO TRA PASSATO E PRESENTE

**Il nuovo libro di Rosita Ferrato è un viaggio alla scoperta di un paese amato da artisti, intellettuali e visionari: seducente, estremo, ricco di umanità.**

**Presentazione al pubblico venerdì 24 marzo ore 18 presso il Circolo della Stampa**

**“I tuffatori di Casablanca. Appunti sul Marocco”** è il nuovo libro di **Rosita Ferrato**: sarà presentato al pubblico **venerdì 24 marzo, alle ore 18, presso il Circolo della Stampa (Corso Stati Uniti, 27)**. Assieme all’autrice, la giornalista **Karima Moual**; le atmosfere mediterranee saranno rievocate dalla musica dei **Jazira** e dai sapori della cucina marocchina.

A metà tra il **racconto di viaggio** e il **reportage**, **“I tuffatori di Casablanca”** è un libro che aiuta il lettore a **comprendere il Marocco di oggi ripercorrendo** – con sguardo ora meravigliato, ora disincantato – **i luoghi della sua storia**, testimoni di una mescolanza di popoli, culture e tradizioni che in epoca di muri e diffidenza appare ancora più straordinaria.

L’itinerario tocca otto tra le più importanti città marocchine: **Rabat, Casablanca, El Jadida, Essaouira, Marrakech, Meknes, Fez, Tangeri**. Ciascuna è descritta come un affresco, con tanti colori e diverse sfumature, dove convivono ritratti di innati dongiovanni e donne velate e seducenti; di medine odorose di salsedine e *suq* affollati; di fari, bastioni, vestigia romane, palazzi sontuosi costruiti con pregiatissimo marmo pagato con lo zucchero ...

Soprattutto, ne **“I tuffatori di Casablanca”** è **descritta l’anima del popolo marocchino**: l’ospitalità fatta di gesti più che di sorrisi, la tendenza a dilatare i tempi (l’autrice parla di **“orologi molli”**); il rigore di ogni condotta in tempo di Ramadan (**“solo ore da far trascorrere per arrivare al tramonto”**); la percezione di essere sudditi del proprio re e parte di un regno. E ancora: le credenze e il folklore popolare, animati da personaggi della cultura preislamica come i dispettosi *jijin* e da azzurre **“mani di Fatima”** dipinte su porte e pareti casalinghe per tenerli lontani.

**“I tuffatori di Casablanca”** è un libro che **sfugge alle classificazioni**. Non è una guida tradizionale: non da alcuna indicazione sul posto migliore dove trascorrere la notte, tantomeno sui ristoranti. E’ piuttosto una **“guida emozionale”, attenta alle storie e alle atmosfere**. Ed è questo che lo rende interessante e godibile agli occhi dei più svariati pubblici: a chi il Marocco lo vuole visitare, a chi lo vuole ricordare, a chi – semplicemente – lo vuole immaginare.

L’ingresso è libero sino ad esaurimento posti.

Rosita Ferrato, torinese, è scrittrice, giornalista e fotografa; il convergere di tanti registri narrativi le consente di offrire al lettore uno sguardo del Marocco assieme meravigliato e disincantato, professionale e carico di magia fanciullesca. E’ anche fondatrice e presidente del Caffè dei Giornalisti, associazione culturale al servizio della libertà di stampa e osservatorio dei cambiamenti geopolitici in atto nei paesi che affacciano sul Mediterraneo. E’ curatrice del blog <http://www.rositaferrato.it/>

#### UFFICIO STAMPA

Eliana Lanza [e.lanza@lanzafischettocorfini.it](mailto:e.lanza@lanzafischettocorfini.it) Mobile (+39) 3356289533